La norvegese Fürst-Holtmann vince ad Andalo
Bertani (dodicesima) è la migliore delle azzurre

C'è un atleta di Coppa del Mondo, la norvegese Mina Fürst-Holtmann, sul gradino più alto del podio della prima delle due gare di Coppa Europa femminile di slalom gigante di Andalo, dove l'Italia piazza tre atlete nella top 15: la migliore è Luisa Bertani, dodicesima grazie a una bella rimonta nella seconda manche, con l'altoatesina Karoline Pichler tredicesima e Roberta Midali quindicesima, nella giornata in cui sono uscite prematuramente di scena alcune delle attese protagoniste. Su tutte la leader della classifica di specialità, la polacca Maryna Gasienica-Daniel, che ad Andalo aveva siglato una doppietta nel 2018. A completare la top 3 di giornata sono state la 21enne svizzera Camille Rast e la 29enne della squadra francese di Coppa del Mondo Coralie Frasse Sombet.

Il successo della Fürst-Holtmann, il terzo della carriera in Coppa Europa, va a suggellare lo stretto rapporto che lega la skiarea Dolomiti Paganella e il Norway Ski Team, che da alcuni anni ha nell'apprezzato comprensorio sciistico trentino la propria base d'allenamento europea.

La norvegese ha saputo sfruttare al meglio il "fattore campo" ed è stata la più brava a interpretare l'insidioso tracciato della pista Olimpionica 2, lei che è già riuscita a salire sul podio in Coppa del Mondo, seconda in gigante nel dicembre 2019 a Courchevel, quinta all'inizio della stagione nell'opening di Sölden.

Parliamo, quindi, di una delle migliori interpreti delle gare tra le porte larghe, come visto in Paganella, su uno dei tracciati più impegnativi e tecnici del circuito continentale. Fürst-Holtmann ha fatto segnare il miglior tempo nella selettiva prima manche (1'14"07), tracciata dal tecnico azzurro Damiano Scolari. La norvegese ha chiuso con un vantaggio di 0"24 sull'austriaca Katharina Huber e di 0"42 sulla svizzera Camille Rast, con la vincitrice delle prime due gare di slalom gigante di Coppa Europa (a Hippach, Austria) Maryna Gasienica-Daniel out nella prima discesa, in cui sono uscite in totale 31 delle 80 partenti. Tra di loro anche la norvegese Tviberg e l'azzurra più attesa, Roberta Melesi, che nella recente due giorni austriaca aveva conquistato un nono e un settimo posto.

Nella seconda manche si sono rimescolate le carte, ma non è cambiato il nome della leader. Fürst-Holtmann ha messo in pista una sciata solida e ha respinto il tentativo di rimonta delle avversarie. La svizzera Camille Rast ha sfruttato al meglio la tracciatura del proprio allenatore Heini Pfitscher e ha scalato una posizione, chiudendo seconda a 0"59, con la francese Frasse Sombet terza a 1"00, lei che era decima a metà gara. Da segnalare anche il grande recupero della spagnola Nuria Pau, ottava dopo il trentesimo posto della prima manche. Non da meno sono state le azzurre, con la milanese Luisa Bertani che ha scalato 14 posizioni e si è classificata dodicesima a 2"14 dalla vincitrice. Quindici, invece, sono le posizioni guadagnate nella seconda manche da Karoline Pichler, alla fine tredicesima a 2"15, con Roberta Midali quindicesima a 2"25. Per l'Italia sono entrate in zona punti anche Vivien Insam (19esima grazie a una rimonta di 10 posizioni), Valentina Cillara Rossi (23esima), Carlotta Saracco (26esima) ed Elena Sandulli (27esima). Uscita nella seconda "run" la 17enne trentina Beatrice Sola, che era partita con il pettorale 80 e aveva pagato un distacco pesante nella prima manche.

Nonostante la giornata storta, al termine del primo gigante di Andalo la polacca Gasienica-Daniel ha mantenuto la vetta della classifica di Coppa Europa, sia generale che di specialità, con 200 punti all'attivo. Nella generale seconda è la slalomista azzurra Lara Della Mea (180), mentre in quella di gigante seconda è l'austriaca Elisa Moerzinger (154), quinta oggi e vittoriosa lo scorso anno ad Andalo, con Mina Fürst-Holtmann quinta nella generale e terza nella graduatoria di

specialità con 145 punti. La scandinava pare avere un particolare feeling con il Trentino, dove ha conquistato tutte e tre le vittorie in Coppa Europa che vanta nel palmares: due arrivarono a Folgaria nel febbraio scorso, la terza è maturata sulle nevi della skiarea Dolomiti Paganella, dove domani (lunedì 21 dicembre) proverà ad andare a caccia di una nuova affermazione nella seconda delle due gare di slalom gigante in programma.